ALLEGATO “A” ALLA DELIBERAZIONE

C.C. N. 29 DEL 30/07/2025

Comune di Ceriano Laghetto

Provincia di Monza e della Brianza

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Anno Scolastico

2025-2026

SOMMARIO

INTRODUZIONE *1*

PREMESSA *3*

CONTESTO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO *6*

POPOLAZIONE SCOLASTICA STUDENTI ISCRITTI A.S. 2025/2026 ..... *8*

CALENDARIO SCOLASTICO 2025/2026 ..... *9*

BISOGNI ESPRESSI *10*

PROGETTI PROMOSSI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE *12*

CONOSCERE LA BIBLIOTECA **13**

LIBROPOLI 13

LETTURE, PROIEZIONI E LABORATORI ARTISTICI IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL PARCO DELLE GROANE E L'ISS MAJORANA DI CESANO MADERNO 13

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA **14**

EDUCAZIONE STRADALE 14

PROTEZIONE CIVILE: IL COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA 14

EDUCAZIONE CIVICA **15**

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE 15

GIORNATA DELLA MEMORIA E POSA PIETRA D'INCIAMPO 15

DIRITTI DELL'INFANZIA 16

LA SCUOLA R1PUD1A LA GUERRA 16

EDUCAZIONE ARTISTICA **16**

CIVICARTE 16

BIBLIOFILANDO 16

MOSTRA ITINERANTE GINO SANDRI 17

AVVICINAMENTO ALLA MUSICA – CORPO MUSICALE "SANTA CECILIA" 17

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: WE RUN THE STREET 18

EDUCAZIONE ALLA SALUTE **18**

NON SOLO GLUTINE 18

AVIS 18

SETTIMANA DELLO SPORT 18

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ **19**

GIORNATA ECOLOGICA 19

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI 20

ORTI DIDATTICI 20

SETTIMANA DELLA MOBILITÀ 21

PATTI DIGITALI **21**

BULLISMO ED EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ **21**

INCLUSIONE **23**

FACILITAZIONE LINGUISTICA E MEDIAZIONE CULTURALE 23

BENVENUTO SCUOLA INFANZIA BALLERINI 23
ACCESSO AL SISTEMA SCOLASTICO E FREQUENZA *24*
SCUOLA DELL'INFANZIA **24**
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO **24**
ASSISTENZA EDUCATIVA AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI *26*
SERVIZI COMUNALI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO *28*
TRASPORTO SCOLASTICO - SCUOLABUS **28**
COSTI E TARIFFE 29
SERVIZIO PEDIBUS – ANDIAMO A SCUOLA A PIEDI **29**
RISTORAZIONE **29**
COSTI E TARIFFE 31
PRE E POST-SCUOLA **31**
AIUTI ALLE FAMIGLIE *33*
RIDUZIONE TARIFFE **33**
BORSE DI STUDIO COMUNALI **33**
DOTE SCUOLA REGIONE LOMBARDIA **33**
DOTE SPORT **34**
BORSE DI STUDIO BRACCO **34**
EDILIZIA SCOLASTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA *35*
PIANO ECONOMICO PREVENTIVO *37*

"La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi [...]"

(Costituzione della Repubblica Italiana, Articolo 34)

INTRODUZIONE

Il Piano di Diritto allo Studio 2025/2026 rappresenta la prosecuzione coerente di un percorso politico e culturale che l'Amministrazione ha avviato sin dall'inizio del proprio mandato. Al centro, una visione della scuola pubblica come presidio di equità sociale, luogo di cittadinanza e strumento di emancipazione, da sostenere e rafforzare attraverso istituzioni capaci di ascolto, accompagnamento e investimento strutturale.

In un contesto scolastico sempre più attraversato da fragilità educative, sociali e relazionali, riaffermiamo con convinzione il nostro impegno a garantire pari opportunità a tutte e tutti, mettendo al centro i diritti degli studenti, il protagonismo degli insegnanti e il coinvolgimento delle famiglie. Il Piano non si limita a finanziare servizi, ma agisce come strumento politico di orientamento e sostegno a una comunità educante allargata, capace di lavorare insieme per contrastare le disuguaglianze.

Uno degli assi portanti confermati è **l'assistenza educativa scolastica**, destinata agli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Riteniamo che l'inclusione sia un diritto, non un'opzione: per questo abbiamo scelto di confermare e consolidare un impegno economico significativo, mantenendo alta la qualità del servizio e la progettualità educativa condivisa tra Comune, scuola e famiglie. Come già lo scorso anno, una parte delle risorse è destinata in via prioritaria alla scuola dell'infanzia, nella consapevolezza che l'intervento precoce rappresenti una leva fondamentale di prevenzione e crescita armonica.

Accanto al sostegno alle fragilità, il Piano di quest'anno si arricchisce di **nuovi progetti educativi**, nati dall'ascolto diretto delle scuole, dei bisogni espressi e dei cambiamenti in atto nel tessuto sociale. Tra le principali novità vi è il **potenziamento dell'area dell'inclusione linguistica e interculturale**, attraverso un progetto di mediazione linguistica rivolto agli alunni con background migratorio e alle loro famiglie. Un'iniziativa che punta a rendere effettivo il diritto all'istruzione e facilitare una piena partecipazione alla vita scolastica e comunitaria.

Un'attenzione specifica è stata inoltre rivolta alla **promozione della cittadinanza attiva e della consapevolezza civica**. Il Piano prevede un ampliamento dell'offerta laboratoriale in sinergia con enti, associazioni e forze dell'ordine, su temi quali la legalità, l'antimafia, la protezione civile, la mobilità sostenibile, la sicurezza stradale, la sostenibilità ambientale e l'educazione affettiva. Queste proposte, pensate in modo trasversale e integrato rispetto ai curricola scolastici, mirano ad accompagnare bambine e bambini, ragazze e ragazzi, in un percorso di crescita come cittadini consapevoli e solidali.

In questa cornice assume un ruolo chiave la **Biblioteca comunale**, recentemente rinnovata e rilanciata grazie a un **cambio di gestione** che ha permesso di estendere l'orario di apertura, introdurre personale qualificato, rinnovare gli spazi e attivare una programmazione educativa e culturale rivolta in particolare a bambini, ragazzi e famiglie. In collaborazione con le scuole, saranno proposti nuovi percorsi di promozione della lettura, laboratori espressivi e attività di

approfondimento interdisciplinare, con l'obiettivo di trasformare la biblioteca in un vero presidio di apprendimento permanente e luogo di incontro tra scuola e territorio.

Tra i servizi introdotti quest'anno, segnaliamo con soddisfazione l'attivazione del servizio di **scuolabus**, pensato per facilitare l'accesso alla scuola soprattutto per le famiglie che vivono nelle aree più periferiche o con maggiori difficoltà logistiche. Un servizio che rafforza il nostro impegno a rimuovere ogni ostacolo alla piena partecipazione scolastica, garantendo a tutte e tutti il diritto allo studio in condizioni di pari opportunità.

Con questo Piano, vogliamo affermare con chiarezza che **l'educazione è un bene comune** da tutelare e rafforzare ogni giorno, in dialogo con chi la vive, la costruisce e la sogna. Non ci limitiamo a rispondere ai bisogni immediati: investiamo in un'idea di comunità scolastica più inclusiva, capace di valorizzare tutte le potenzialità dei giovani cittadini. Perché crediamo che l'educazione sia il più grande investimento pubblico che un'Amministrazione possa compiere, e intendiamo portarlo avanti con responsabilità, cura e visione.

Il Sindaco Massimiliano Armando Occa

L'Assessora all'Istruzione Francesca Sulis

L'Assessora alla Cultura Federica Manno

PREMESSA

Il Piano per il Diritto allo studio è un documento che ogni anno viene redatto dall'Amministrazione Comunale in accordo con l'Istituzione Scolastica. Rappresenta l'incontro e l'assunzione reciproca di responsabilità rispetto all'accoglienza e alla formazione dei nuovi cittadini. Responsabilità che è un impegno di fronte all'intera comunità perché è la costruzione del futuro tessuto sociale. Accompagnare nella crescita le nuove generazioni significa assumersi il compito di condividere i loro bisogni, di far proprie le loro esigenze e necessità e trovare sia le risorse economiche sia le capacità di trasformarle in progettualità e crescita all'interno di un percorso educativo in grado di garantire percorsi formativi dinamici e completi e che sappia cogliere la profondità del passato, la complessità del presente per un progetto possibile di vita futura individuale e collettiva.

Pertanto, il compito dell'Amministrazione Comunale è quello di programmare la gestione delle proprie risorse economiche per garantire e migliorare qualitativamente i servizi offerti alle scuole, ma anche quello di proporre interventi e attività, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze, per una continua collaborazione e condivisione.

La scuola fornisce un carico di conoscenze, esperienze, relazioni, valori che serviranno per far sentire ogni persona cittadina di una comunità e del mondo. Per questo l'Amministrazione riconosce il lavoro svolto dalla scuola, la validità del percorso didattico e delle proposte degli organi interni alla scuola e destina le risorse atte alla loro realizzazione.

Il Piano per il Diritto allo Studio è quindi il documento fondamentale attraverso il quale l'Amministrazione comunale, attraverso la lettura dei bisogni e l'individuazione delle risorse esistenti nei vari ambiti, fornisce risposte adeguate alle necessità di formazione e educazione, garantendo tutti gli interventi necessari al libero accesso e al sostegno all'istruzione di tutti i cittadini in età scolare. La programmazione, l'organizzazione e l'erogazione dei servizi scolastici, si affianca così a interventi ulteriori e mirati, per una effettiva attuazione del diritto allo studio che consenta agli alunni una frequenza costante e partecipata alle attività didattiche, formative e educative delle scuole del territorio.

Quest'anno si riconferma l'impegno e l'investimento per garantire la pari opportunità formativa con interventi mirati a favore di una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali, per garantire una piena integrazione e una piena possibilità di crescita.

Il Piano conferma, sviluppa e arricchisce una serie di progetti che, nei diversi campi, hanno il comune obiettivo di fare in modo che l'anno scolastico che verrà sia ricco di proposte e di opportunità per tutti.

Strumento per realizzare questa visione è un approccio centrato sull'ascolto e sull'impostazione di una relazione multidimensionale e costante tra Amministrazione, Scuola e territorio. Il Piano di diritto allo Studio si fonda sulla consapevolezza che la scuola sia il luogo privilegiato, insieme alla famiglia, in cui bambini e ragazzi apprendono la complessa arte della convivenza attraverso la

costruzione del sapere, il dialogo fra diversi, l'educazione al rispetto dei diritti e alla coscienza dei doveri per diventare cittadini competenti.

Questa Amministrazione intende sostenere un governo dell'istruzione, di educazione e di formazione integrato, con la partecipazione di più soggetti, con l'attribuzione di competenze e funzioni specifiche ed autonome ma non contrapposte, anzi concorrenti e tese ad un'offerta formativa di qualità, in un'ottica di sussidiarietà.

Con questo strumento si intende garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici ed offrire le migliori condizioni possibili per un'offerta formativa di qualità, presupposto indispensabile per promuovere il successo scolastico dei bambini e dei ragazzi, riequilibrando situazioni di svantaggio e valorizzando al meglio le potenzialità di ciascun alunno. L'intento è quello di potenziare l'attività intellettuale, scolastica e formativa, nella convinzione che educazione, istruzione e cultura siano il miglior investimento in termini di prevenzione e salute sociale.

La politica comunale per il diritto allo studio persegue queste finalità:

- ✓ Qualificazione del sistema scolastico e valorizzazione delle proposte tese al miglioramento dell'offerta formativa che provengono dalle scuole;
- ✓ Facilitare e agevolare la frequenza alla scuola dell'infanzia e dell'obbligo a tutti i minori in pari misura;
- ✓ Contenere l'inadempienza dell'obbligo scolastico attraverso il sostegno ad attività e progetti per un adeguato inserimento di tutti gli alunni e per un recupero di quelli in difficoltà;
- ✓ Attivare interventi atti a favorire la sperimentazione didattica ed educativa e l'innovazione metodologica;
- ✓ Promuovere un ambiente scolastico accogliente e inclusivo per tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti svantaggiati;
- ✓ Creare un ambiente scolastico positivo e stimolante che favorisca il benessere psicofisico degli studenti, prevenendo il bullismo e promuovendo relazioni positive;
- ✓ Favorire la partecipazione attiva delle famiglie nel percorso educativo dei propri figli, attraverso la comunicazione, la collaborazione e il coinvolgimento nei processi decisionali;
- ✓ Rispondere a bisogni ed esigenze delle famiglie e alla conciliazione dei tempi di cura e lavoro;
- ✓ Coordinare le azioni del Comune con le istituzioni scolastiche, le associazioni e gli enti del terzo settore per creare una rete di supporto efficace per gli studenti;
- ✓ Assicurare a tutti gli alunni residenti i servizi scolastici necessari.

Sul territorio comunale sono presenti le scuole statali primaria "Don Antonio Rivolta" e secondaria di primo grado "Aldo Moro", facenti parte dell'Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" di Cogliate con una direzione didattica unica per Ceriano Laghetto e Cogliate.

Si intende supportare la scuola dell'infanzia paritaria "Suor Teresa Ballerini" (fondazione di diritto privato) e la scuola dell'infanzia parrocchiale "G. Brollo", con la predisposizione di contributi finalizzati a sostenerne il funzionamento.

Il Piano prevede il miglioramento e la manutenzione degli stabili scolastici finalizzati al costante miglioramento degli ambienti, in relazione alla sempre maggiore fruibilità degli spazi, nella

consapevolezza che un ambiente confortevole favorisca l'apprendimento e lo sviluppo di relazioni positive.

Una continua attenzione viene data al potenziamento digitale al fine di garantire ai ragazzi un'istruzione in linea con l'evoluzione tecnologica sempre più in rapida espansione. Di primaria importanza risulta un'educazione consapevole all'utilizzo degli strumenti tecnologici, la possibilità di sviluppare competenze spendibili in contesti differenti, nonché l'implementazione dell'azione didattica delle scuole con metodologie innovative.

Il Piano pone in evidenza che la Scuola, oltre ad essere uno dei luoghi principali di produzione e trasmissione culturale, è lo spazio pubblico deputato alla formazione di adulti e cittadini consapevoli e responsabili.

CONTESTO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO

La Costituzione della Repubblica Italiana, art. 34 “La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. (...)”

La Legge Regionale 20 Marzo 1980, n. 31 “Diritto allo studio – norme di attuazione”, di fatto sostituita con la L.R. n. 19/2007, abrogata dall’art. 3 della Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15.

La Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” integrata dalla Legge 21 Maggio 1998, n. 162;

Il D. Lgs. 16 Aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia d’istruzione”, con riferimento alle funzioni amministrative di supporto ai servizi scolastici, disegna una ripartizione tra oneri a carico dei Comuni e oneri a carico dello Stato e di altri Enti;

La Legge 11 Gennaio 1996, n. 23 in tema di norme sull’edilizia scolastica propone la ripartizione degli oneri a carico dei Comuni e degli oneri a carico dello Stato riguardo le incombenze amministrative per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.

Il D. Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni e agli Enti Locali, individua tra l’altro, agli artt. 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all’attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità d’istruzione, alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, agli interventi perequativi, agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

Il D.P.R. 275/1999 e la Legge Costituzionale n. 3/2001, nel sancire la rilevanza costituzionale dei principi dell’autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell’ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell’offerta formativa alle “esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale”, valorizzando il concetto di programmazione territoriale dell’offerta formativa” (art. 3, comma 2) e il principio di adeguatezza della stessa rispetto “ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti” (art. 1, comma 2).

L’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stabilisce che “Il comune e l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”, evidenziando un ruolo di organizzazione delle richieste territoriali e di supporto alle risposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche alla luce dell’art. 8, comma 4, del D.P.R. 275/1999, a mente del quale “la determinazione del curricolo tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio”.

La Legge quadro n. 328/2000 avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali cioè: interventi di integrazione alunni stranieri, equipe socio – psicopedagogica e lo sportello alunni, progetti in favore di alunni diversamente abili, progetti finalizzati alla tutela dei minori e partecipazione degli istituti ai tavoli tematici.

La Legge 10 Marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio”.

La Legge 28.03.2003, n. 53 avente per oggetto “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.

La Legge Regionale 6 Agosto 2007, n. 19 di fatto sostituisce la L.R. 31/80, ossia la tradizionale legge sul diritto allo studio, ora abrogata, e imprime una svolta particolarmente autonoma rispetto ai temi dell’istruzione. La citata Legge 19 dedica attenzione al “sistema educativo” e al “sistema d’istruzione e formazione professionale” e definisce a grandi linee i ruoli di Regione, Provincia e Comune.

La Legge 13 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema nazionale d’istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, meglio conosciuta come “La Buona scuola”, che rinnova profondamente il sistema scolastico italiano e che, al comma 180, prevede che il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti attuativi al fine di provvedere al riordino e alla semplificazione della materia al comma 181, lettera e).

Il Decreto Legislativo n. 65 in data 13 aprile 2017, per oggetto “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181,lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (La Buona Scuola), che stanzia risorse specifiche per il potenziamento dei servizi offerti alle famiglie e l'abbassamento dei costi sostenuti dai genitori; ciò al fine di sviluppare le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, pari opportunità di educazione e di istruzione, lungo tutto l'arco della vita, a partire dalla prima fascia di età.

Il decreto-legge 9 gennaio 2020 n.1 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, con il quale sono stati istituiti il Ministero dell’istruzione e il Ministero dell’università e della ricerca (MUR) che hanno sostituito il MIUR.

POPOLAZIONE SCOLASTICA STUDENTI ISCRITTI A.S. 2025/2026

STUDENTI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
RESIDENTI IN ETA' SCOLARE	156 (età 3-4-5 anni)	284 (età 6-7-8-9-10 anni)	202 (età 11-12-13 anni)
ISCRITTI	91	261	238
CLASSI	4	14	11

Si specifica che per la scuola dell'infanzia sono inclusi i bambini iscritti alla sezione primavera, autorizzata al funzionamento per l'anno scolastico 2025/2026 con determinazione n. 02/SA del 11.03.2025.

CALENDARIO SCOLASTICO 2025/2026

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
INIZIO LEZIONI	5 SETTEMBRE 2025	12 SETTEMBRE 2025	12 SETTEMBRE 2025
TERMINE LEZIONI	30 GIUGNO 2026	8 GIUGNO 2026	8 GIUGNO 2026

SOSPENSIONE ATTIVITA' DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	31 OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 2025	Festa di Tutti i Santi
	8 DICEMBRE 2025	Immacolata Concezione
	DAL 22 DICEMBRE 2025 AL 6 GENNAIO 2026	Vacanze natalizie
	19 – 22 FEBBRAIO 2026	Carnevale ambrosiano
	DAL 2 AL 7 APRILE 2026	Vacanze pasquali
	25 APRILE 2026	Anniversario Liberazione
	1° MAGGIO	Festa del Lavoro
	8 MAGGIO 2026	Festa patronale
	1 - 2 GIUGNO 2026	Festa della Repubblica

BISOGNI ESPRESSI

Il Piano per il Diritto allo studio è un documento che ogni anno viene redatto dall'Amministrazione Comunale in relazione ai bisogni espressi dalla Direzione dell'Istituto Comprensivo "Cesare Battisti". Rappresenta l'incontro e l'assunzione reciproca di responsabilità rispetto all'accoglienza e alla formazione dei nuovi cittadini.

Con il Piano per il Diritto allo Studio a.s. 2025/2026 l'Amministrazione Comunale intende perseguire l'obiettivo strategico di dare evidenza al valore formativo della Scuola. Il Piano è stato elaborato nella consapevolezza che è necessario saper coniugare i risultati del breve periodo con un disegno coerente e chiaro per il medio e lungo termine.

Il Piano del Diritto allo Studio vuol essere, pertanto, il documento per la progettazione dei servizi scolastici e la distribuzione delle risorse, frutto del lavoro di confronto con docenti, dirigenti scolastici, famiglie, operatori, consulenti e con tutti i soggetti coinvolti nei processi educativi e ricreativi.

L'Amministrazione Comunale con questo documento intende garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici (servizio di ristorazione, scuolabus, sostegno agli alunni in difficoltà, pre-scuola e post-scuola), offrire gli strumenti atti a sostenere un'offerta formativa di qualità e dedicare un'attenzione privilegiata all'inclusione scolastica e alle problematiche socio-familiari, riequilibrando situazioni di svantaggio e valorizzando al meglio le potenzialità di ciascuno.

Le richieste riportate dall'Istituto scolastico per l'anno 2025/2026 sono finalizzate al potenziamento delle attività e dei progetti relativi all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Per la scuola rimane sempre di primaria necessità l'aggiornamento finalizzato al buon funzionamento della dotazione tecnologica, sia per perseguire l'obiettivo della dematerializzazione, sia per offrire agli studenti lezioni al passo con lo sviluppo delle tecnologie. Si sottolinea la necessità di completare gli acquisti necessari all'ottimizzazione delle funzionalità dei laboratori di informatica al fine di adeguare e sostituire le postazioni più obsolete.

Infine, la Direzione Didattica, negli ultimi anni scolastici, ha potuto usufruire di risorse finanziarie ad hoc (progetti PON e PNRR) per la sostituzione di parti delle LIM e l'acquisto di dotazioni digitali per gli alunni.

A seguire viene richiesto un contributo finalizzato all'acquisto di sussidi, attrezzature e materiali didattici ad uso collettivo per il funzionamento dei laboratori al fine di sostenere il buon andamento delle attività curriculari ed integrative alla didattica.

Viene inoltre richiesto un sostegno per il trasporto degli alunni per uscite didattiche e spostamenti necessari nell'ambito dell'attività sportiva scolastica. A tal fine, l'Amministrazione garantirà un pacchetto di uscite gratuite fornite dal gestore del servizio "scuolabus".

Al fine di ampliare l'offerta formativa, si propongono progetti di approfondimento delle materie già oggetto di studio e di ampliamento degli argomenti trattati: educazione motoria, educazione

emotiva, educazione alla legalità, sicurezza/educazione stradale, educazione musicale, studio delle lingue.

Altre attività programmate sono riconducibili alla prevenzione del disagio, al contrasto al cyberbullismo, alla prevenzione dell'abbandono scolastico e il contrasto delle dipendenze, all'educazione alla legalità, alla promozione del successo formativo, all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

Come negli anni precedenti, vengono richiesti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli ambienti, che vanno a completare quelli che si sono realizzati in questi anni con l'obiettivo di mettere in sicurezza e riqualificare gli edifici. Nel dettaglio:

- ✓ Manutenzione ordinaria e riqualificazione degli ambienti esistenti (aule e spazi comuni);
- ✓ Interventi di adeguamento previsti dai DVR;
- ✓ Sostituzione arredi usurati;
- ✓ Manutenzione spazi esterni e del verde destinato al gioco;

L'Istituto comprensivo "Cesare Battisti" richiede inoltre un contributo forfettario corrispondente al costo annuo della licenza d'uso dei software della segreteria in sostituzione dei documenti cartacei.

Sulla base dei bisogni evidenziati il Piano prevede, oltre al finanziamento dei sopracitati progetti e servizi, l'ampliamento dell'offerta formativa con l'obiettivo di essere parte attiva nella scuola coinvolgendo gli studenti a partecipare attivamente alla vita della comunità.

PROGETTI PROMOSSI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Piano per il Diritto allo Studio viene redatto dall'Amministrazione Comunale in relazione ai bisogni espressi dalla Direzione dell'Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" e dalle famiglie degli alunni.

Il Piano pone in evidenza che la Scuola, oltre ad essere uno dei luoghi principali di produzione e trasmissione culturale, è lo spazio pubblico deputato alla formazione di adulti e cittadini consapevoli e responsabili.

L'Ente Locale, per la sua immediata vicinanza alla realtà dei cittadini, riveste un ruolo determinante, sottolineato nella Legge 13 luglio 2015 n.107, e stabilisce le linee fondamentali atte a garantire la continuazione dei servizi e dei progetti già attivati negli anni precedenti e a proporre nuovi percorsi formativi attraverso forme di finanziamento, ma anche tramite interventi di carattere volontario.

Nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio, il ruolo dell'Ente Locale, dell'Istituzione Scolastica e della comunità territoriale si concretizza in un rapporto di corresponsabilità educativa, confermando la metodologia della progettualità sia per l'utilizzo razionale ed efficace delle risorse sia per rendere più chiari e trasparenti gli obiettivi condivisi.

Il Piano per il Diritto allo Studio 2025/2026 è predisposto nel rispetto delle indicazioni e delle priorità indicate dalle scuole, con spirito di confronto e di reciproca collaborazione, al fine di garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici ed offrire le migliori condizioni possibili per un'offerta formativa di qualità e variegata, capace di promuovere il successo scolastico delle studentesse e degli studenti, valorizzando al meglio le potenzialità di ognuno e supportando le situazioni di svantaggio.

Gli obiettivi prioritari che si propone il Piano sono finalizzati a garantire alla popolazione uguali possibilità di accesso alle strutture scolastiche e a consolidare il livello qualitativo dei servizi erogati. In particolare, il Piano per il diritto allo studio contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici nel settore dell'istruzione:

- ✓ migliorare la qualità e l'efficacia del sistema dell'istruzione;
- ✓ garantire il diritto allo studio, offrendo reali opportunità di prevenzione della dispersione scolastica;
- ✓ favorire l'accessibilità alle strutture scolastiche e la qualità della didattica;
- ✓ favorire il sostegno di progetti di particolare significato e rilevanza per il loro valore educativo, sociale e culturale.

Un'importante novità riguarda il trasporto scolastico con la reintroduzione del servizio di scuolabus a seguito del coinvolgimento, delle famiglie degli alunni frequentanti i plessi dell'Istituto Cesare Battisti, in un'indagine esplorativa che ha fatto emergere un livello di richiesta elevato.

CONOSCERE LA BIBLIOTECA

LIBROPOLI

Per l'anno scolastico 2025/2026, la Biblioteca comunale si propone di promuovere laboratori educativi tematici, attività di animazione alla lettura e iniziative volte a coinvolgere i più giovani, avvicinandoli a una realtà che vuole essere sempre più inclusiva e centrale nella vita della comunità. L'obiettivo è trasformare la Biblioteca in un punto di riferimento culturale e sociale per i ragazzi, un luogo accogliente dove studiare, incontrarsi e crescere, in un ambiente che evolve in sintonia con le nuove tecnologie.

Per tale motivo si è valutata la realizzazione di un progetto con l'obiettivo di presentare, ai bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado la Biblioteca e i suoi servizi con finalità di promozione alla lettura. Grazie alle visite guidate, gli alunni potranno conoscere la biblioteca, le modalità di fruizione, con particolare attenzione alle modalità di iscrizione, al prestito e le sue regole. Le attività:

1. Presentazione della storia della biblioteca con descrizione degli spazi e delle metodologie didattiche in uso;
2. Visita guidata della biblioteca e dei servizi, con particolare attenzione alle modalità di iscrizione, al prestito e alle sue regole. L'obiettivo è quello di rendere la Biblioteca un luogo familiare dove recarsi abitualmente per leggere ma anche per socializzare e condividere esperienze;
3. Consegna al termine della visita di una brochure "Guida ai servizi";
4. Laboratorio finale.

LETTURE, PROIEZIONI E LABORATORI ARTISTICI IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL PARCO DELLE GROANE E L'ISS MAJORANA DI CESANO MADERNO

Viene riproposto il progetto di lettura e laboratorio artistico rivolto agli alunni della scuola primaria "Don A. Rivolta" e curato dagli studenti dell'Istituto Superiore Majorana.

Il progetto nel corso di questa annualità si avvarrà della collaborazione dell'Ecomuseo delle Groane che, grazie ad un tecnico esperto volontario, svolgerà un momento preliminare di formazione agli studenti liceali sull'educazione reale nel rapporto con flora e fauna. Parteciperà altresì agli incontri che si svolgeranno all'interno della Biblioteca Comunale, realizzati con una proiezione, una lettura e si concluderanno con un laboratorio artistico.

Le produzioni degli alunni verranno poi esposte in una mostra aperta al pubblico.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

EDUCAZIONE STRADALE

L'educazione stradale mira alla sicurezza e alla prevenzione. Educare i bambini ad osservare le norme comportamentali nell'ambito della circolazione stradale è di primaria importanza.

L'intento e l'obiettivo è quello di avvicinare i bambini alle regole del Codice della Strada e di far conoscere gli agenti non solo sotto la veste del controllo, ma anche nella loro funzione educativa. L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

Il progetto relativo alle "Regole di comportamento del pedone in strada" è rivolto agli alunni di seconda e terza primaria. Una lezione teorica sarà accompagnata dalla consegna di materiale didattico informativo e da un'uscita sul territorio.

Gli studenti di quarta e quinta primaria saranno invece coinvolti in un progetto inerente "Il comportamento del ciclista in ambito stradale", caratterizzato da una lezione teorica e da un'esperienza di prova pratica in bicicletta: le classi quarte svolgeranno la prova all'interno del plesso scolastico mentre le classi quinte usciranno sulle strade del territorio sotto la sorveglianza degli agenti di Polizia Locale e con la collaborazione delle associazioni locali.

La modalità utilizzata è sempre quella di coinvolgere i piccoli utenti della strada facendo esempi concreti che possano poi riportare nella vita di tutti i giorni.

È fondamentale educare i bambini fin da piccoli al rispetto delle regole, con l'obiettivo di aiutarli a comprendere che la norma non è solo un vincolo, ma soprattutto sulla strada la regola diventa una tutela e una protezione per la propria salute e l'incolumità fisica propria e degli altri.

PROTEZIONE CIVILE: IL COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Progetto giunto al terzo anno di svolgimento e volto allo sviluppo negli alunni di una maggiore coscienza dei concetti di rischio, vulnerabilità, auto-protezione, prevenzione e soccorso. La finalità è quella di "informare" attraverso un processo di esplorazione delle conoscenze inerenti alla sicurezza per acquisire modelli e strategie di comportamento volte a prevenire il rischio e a promuovere, al tempo stesso, atteggiamenti capaci di affrontare situazioni nuove e impreviste.

La necessità di sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi della salvaguardia del territorio e dell'ambiente richiede iniziative di natura sociale e didattica finalizzate a diffondere la cultura della prevenzione e ad orientare i comportamenti per la tutela della persona in caso di emergenza. Obiettivo primario di tale intervento è quello di avvicinare i bambini alle tematiche di protezione civile, fornire modelli di comportamento e buone pratiche tesi al rispetto del territorio e dell'ambiente nonché sviluppare capacità opportune per affrontare in maniera tempestiva le diverse situazioni di pericolosità.

Il progetto prevede lo svolgimento di lezioni sia presso l'Istituto scolastico sia nella sede della Protezione Civile.

EDUCAZIONE CIVICA

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Prosegue ormai da un decennio l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) che coinvolge gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di avvicinarli alla vita cittadina ed educarli alla rappresentanza democratica e ai meccanismi che la regolano. A partire da quest'anno verranno coinvolti anche gli alunni frequentanti la classe quinta della scuola primaria.

L'esperienza fino ad ora sperimentata ha fatto riscontrare un grande entusiasmo nei ragazzi e una proficua collaborazione con i docenti e ha permesso loro di vivere una concreta esperienza di partecipazione attiva.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è un organismo di partecipazione con lo scopo di educarli ad essere cittadini protagonisti del proprio paese, è un luogo di incontro per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole, cercare soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Attraverso il CCRR le più giovani generazioni hanno la possibilità concreta di partecipare ed intervenire nella vita politica e amministrativa della nostra comunità, raccogliendo le istanze e le esigenze nelle materie di competenza.

GIORNATA DELLA MEMORIA E POSA PIETRA D'INCIAMPO

Il 27 gennaio si celebra il Giorno della Memoria, in concomitanza di quel 27 gennaio 1945 in cui il campo di concentramento di Auschwitz venne liberato. Una data simbolo per l'intera umanità, scelta per perpetrare il ricordo della brutalità dell'uomo sull'uomo e per onorare le vittime dell'Olocausto e coloro i quali hanno protetto i perseguitati.

Verrà riproposta la seconda edizione del concorso di poesie per promuovere la riflessione sull'Olocausto, la lotta contro l'odio e la discriminazione, la promozione del rispetto dei diritti umani e la diffusione della memoria storica.

Le poesie verranno selezionate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, dall'Ufficio Cultura e Scuola dell'Ente che valuteranno le produzioni maggiormente significative.

Si inviterà altresì un gruppo di rappresentanza di studenti, durante la posa della Pietra d'Inciampo di Natale Prada, vittima del nazifascismo naufragato sul piroscafo Oria.

DIRITTI DELL'INFANZIA

La Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza si celebra il 20 novembre di ogni anno. Questa data commemora l'adozione, nel 1989, della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia. La giornata è un'occasione per riflettere sui progressi compiuti, le sfide da affrontare e per ribadire l'impegno a garantire che tutti i bambini e gli adolescenti, ovunque nel mondo, possano crescere liberi da abusi, discriminazioni e disuguaglianze.

A tal proposito si inviteranno gli alunni della scuola primaria a partecipare ad una "Marcia sui Diritti" presso la Biblioteca comunale dove si svolgerà una lettura di un testo "Unicef" seguita da un laboratorio creativo.

LA SCUOLA R1PUD1A LA GUERRA

L' Articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana cita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

Con la collaborazione di Emergency si intende sviluppare un progetto per gli studenti della scuola secondaria di primo grado volta alla sensibilizzazione in merito alle tematiche sopracitate e gruppi di riflessione attivi con la collaborazione degli insegnanti.

EDUCAZIONE ARTISTICA

CIVICARTE

Educazione civica e arte: Immaginare, Creare, Vivere il Comune è un progetto educativo che unisce educazione civica, creatività e partecipazione attiva.

Coinvolge scuole e Comune in un percorso che porta gli studenti a conoscere il funzionamento degli uffici comunali, mediante la realizzazione di incontri, lezioni e laboratori artistici, finalizzati a progettare e dipingere le porte degli uffici pubblici.

Il progetto si propone di valorizzare il ruolo della scuola nella comunità e rafforzare il legame tra giovani e istituzioni.

BIBLIOFILANDO

Il progetto si fonda su un laboratorio di uncinetto, con l'obiettivo di trasmettere manualità e creatività agli alunni. Si tratta di un'attività didattica inventiva e pratica, che offre agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze manuali, artistiche e di problem-solving.

L'iniziativa verrà curata dal gruppo Bibliofilando, con il supporto della Pro Loco e della Merceria di Tina, già attivi con corsi per adulti in biblioteca.

MOSTRA ITINERANTE GINO SANDRI

L'Amministrazione Comunale al fine di valorizzare la figura di Gino Sandri come artista, scrittore e pensatore, realizzerà una sezione dedicata all'interno della Biblioteca comunale con una selezione di scritti a lui dedicata.

Parallelamente, predisporrà un percorso escursionistico con l'installazione di pannelli rappresentanti i suoi dipinti ispirati a scorci del nostro paese, in modo da far "rivivere" visivamente la sua arte nel contesto originario.

Le scuole sono invitate a partecipare al progetto per avvicinarsi alla vicenda artistica, umana e al talento dell'artista locale, con il supporto dell'associazione "Gino Sandri".

AVVICINAMENTO ALLA MUSICA – CORPO MUSICALE "SANTA CECILIA"

Da circa un decennio è partito il progetto di ri-fondazione della banda cittadina. Si ritiene che il corpo musicale cittadino, oltre all'indubbio valore culturale, possa costituire un'occasione di socializzazione e di impegno per i giovani.

Il corpo musicale, diretto da un insegnante diplomato in conservatorio, si pone la sfida di avvicinare i giovani a questa realtà con un repertorio non solo classico, ma anche composto di diversi generi musicali e/o rivisitazioni dei pezzi classici.

Negli anni scorsi si è proposto alle scuole un intervento nelle classi (lezioni-concerto) con il duplice obiettivo di far conoscere questa nuova realtà di Ceriano Laghetto e contestualmente avvicinare i piccoli alla musica, con un affiancamento degli insegnanti di classe da parte di docenti esperti esterni nelle ore dedicate all'educazione musicale.

I maestri dei corsi civici gestiti da "La Città Sonora" hanno fatto, negli anni passati, delle lezioni nelle classi quarte presentando i principali strumenti della banda. L'esperienza è stata molto positiva e si vuole ripetere, poiché avvicinare i ragazzi alla musica, ed in particolare alla banda, significa proporgli un impegno serio e coinvolgente che può aiutarli nella crescita.

Dal momento che la Scuola Secondaria di primo grado ha già un progetto ben strutturato legato alla Camerata Strumentale, si è pensato di proporre il progetto legato al Corpo Musicale nella Scuola Primaria.

Per l'anno 2025/2026 si pensa di incrementare gli interventi di educazione musicale anche come attività extra-scolastiche, sensibilizzando così i ragazzi all'importanza della musica.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: WE RUN THE STREET

Il progetto, si fonda sulla convinzione che l'arte sia un significativo veicolo di condivisione e diffusione di messaggi ed istanze sociali positive.

Il lavoro di gruppo e il lavoro manuale, che vanno sempre più perdendosi tra i giovani digitalizzati, hanno la capacità di unire e di sfatare preconcetti frutto di disinformazione o cattiva informazione. L'intento, promuovendo il contatto tra le persone attraverso il lavoro creativo e l'incontro, è quello di recuperare e diffondere quei valori che si stanno perdendo e, al contempo, sensibilizzare i partecipanti su alcuni temi che crediamo importanti quali la libertà di espressione, l'inclusione e la condivisione sociale, il rispetto e la legalità.

Il progetto, dedicato alle classi terze della scuola secondaria "A. Moro", si sviluppa in due momenti:

- ✓ la parte teorica introduttiva;
- ✓ la parte laboratoriale pratica, da svolgersi in gruppi ridotti, che porti alla realizzazione di un murales collettivo a tema legalità/antimafia.

Il costo del progetto è in via di definizione.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

NON SOLO GLUTINE

Si tratta di un progetto Regionale promosso da AIC (Associazione Italiana Celiachia) e supportato dal S.S. Sorveglianza Nutrizionale di ATS Brianza volto all'informazione e sensibilizzazione sulla celiachia.

L'obiettivo del progetto è di sostenere conoscenze e cambiamenti orientati all'integrazione dei minori affetti da celiachia nel contesto scolastico. Non solo la mensa, ma anche le attività scolastiche e i momenti di socializzazione e convivialità (laboratori, gite, merende, feste) possono divenire situazioni di difficoltà e/o disagio.

AVIS

Il progetto "Scuola AVIS" si riferisce a un'iniziativa dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue - Solaro) con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della donazione di sangue, sottolineando il suo valore sociale e sanitario, e di promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato.

Si offre un'esperienza formativa e valoriale finalizzata ad un arricchimento del percorso di crescita e alla creazione di una cultura di cittadinanza attiva e responsabile.

SETTIMANA DELLO SPORT

La settimana dello sport organizzata nella scuola primaria "Don A. Rivolta" si realizzerà con attività dedicate a sport, salute e benessere.

Le iniziative avranno l'obiettivo di promuovere il movimento, i valori dello sport e abitudini di vita sane.

L'Amministrazione comunale, al fine di far conoscere a promuovere le associazioni sportive operanti sul territorio comunale, organizzerà in parallelo una giornata in cui le varie realtà potranno dare dimostrazione agli alunni dei diversi sport. Un'occasione speciale per promuovere il benessere, la socializzazione e la scoperta di nuove passioni sportive.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale.

Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune. L'obiettivo è quello di stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale. A tal fine è indispensabile, per sé stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici.

L'Educazione Ambientale è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio.

Sensibilizzare i ragazzi su questi problemi significa investire sul futuro. Risulta fondamentale un'azione volta a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti delle persone, sia singolarmente che a livello di comunità.

Il tema della sostenibilità ambientale risulta fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. L'educazione allo sviluppo sostenibile è finalizzata alla creazione e riscoperta negli alunni di una propria identità ecologica, intesa come il modo attraverso cui ciascuno si percepisce in relazione alla natura.

L'Amministrazione Comunale continuerà a proporre iniziative provenienti anche dalle società e dagli enti patrocinati dal Comune, sempre proposti con modalità ludico-espressive e accattivanti per gli alunni.

GIORNATA ECOLOGICA

La giornata ecologica vuole essere un momento di coinvolgimento di alunni e genitori. Tale iniziativa si deve inserire, affinché acquisisca nuovo valore e pieno significato, in un percorso didattico e di sensibilizzazione per incentivare comportamenti positivi quotidiani.

L'evento, promosso con la collaborazione delle associazioni locali, prevede momenti di condivisione, divertimento per tutte le età e di promozione della consapevolezza ambientale.

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI

La Giornata Nazionale degli Alberi viene celebrata il 21 novembre e mira a promuovere la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione del patrimonio arboreo e boschivo del paese. È un'occasione per riflettere sull'impatto che gli alberi hanno sulla nostra vita, sul loro ruolo nel contrastare il cambiamento climatico, nel garantire la biodiversità e nel migliorare la qualità della vita nelle città.

Il progetto proposto alla scuola, in collaborazione con l'Ente Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, è basato sulla messa a dimora di nuovi alberi, la cura di quelli esistenti e la sensibilizzazione sull'importanza di preservare il patrimonio arboreo per le future generazioni.

ORTI DIDATTICI

Gli orti didattici sono spazi appositamente dedicati alla coltivazione di piante all'interno del plesso scolastico o sul territorio comunale.

Gli studenti potranno partecipare attivamente alla semina, alla cura delle piante e all'eventuale raccolta dei prodotti. Questi orti possono essere creati sia all'aperto che in contenitori come vasi o cassette, in base alle risorse e allo spazio disponibili.

Gli orti didattici forniscono un ambiente pratico in cui gli studenti possono sperimentare i processi biologici della crescita delle piante, osservare come l'ambiente influisce sulla coltivazione e acquisire competenze pratiche come l'irrigazione, la concimazione e il riconoscimento delle specie vegetali. Gli insegnanti guidano gli studenti attraverso attività educative che integrano argomenti scientifici, matematici e ambientali, collegando l'esperienza pratica con le tematiche di apprendimento scolastico.

Attraverso questo progetto, gli studenti avranno l'opportunità di:

• sviluppare il senso di responsabilità prendendosi cura dell'orto;

• imparare a rispettare e proteggere l'ambiente, promuovendo la sostenibilità;

• riconoscere e collegare tra loro semi, piante, fiori e frutti;

• riflettere sulle buone pratiche agricole (compostaggio, semina, crescita delle piante…);

• utilizzare il calendario per pianificare semine, trapianti e raccolti in base alle stagioni;

• esplorare il mondo naturale attraverso i sensi, potenziando capacità di osservazione e manipolazione;

• approfondire la conoscenza della stagionalità di frutta e verdura;

• favorire il dialogo tra generazioni, riscoprendo la tradizione contadina e le nostre radici culturali;

• comprendere l'importanza di un'alimentazione sana, ricca di frutta e verdura.

SETTIMANA DELLA MOBILITÀ

La settimana europea della mobilità (16 – 22 settembre) promuove un cambiamento comportamentale a favore della mobilità attiva, del trasporto pubblico e di altre soluzioni di trasporto pulite e intelligenti. Muoversi a piedi o in bicicletta migliora la salute, la qualità dell'aria e contribuisce a mitigare i cambiamenti climatici.

L'Amministrazione Comunale promuove un concorso di "mobilità sostenibile". La classe che avrà raggiunto migliori risultati nel tragitto casa – scuola a piedi, in bicicletta o mezzi pubblici, otterrà un premio dedicato e adeguato all'età degli studenti.

PATTI DIGITALI

Negli ultimi anni la medicina e la scienza hanno mostrato, senza alcun dubbio, che la consegna e l'utilizzo di smartphone e tablet ai bambini in età precoce e senza controllo danneggia il corretto sviluppo neurobiologico dei piccoli e li espone nell'età della crescita a malessere psicofisico profondo, con problemi di apprendimento, comportamento e socialità con i pari e gli adulti. Per preservare il loro benessere e la loro salute, occorre stringere alleanze educative forti e consapevoli: ecco perché sono nati i Patti Digitali di Comunità.

L'educazione digitale è efficace se viene offerta in modo coordinato da parte di una comunità (genitori, scuole, pediatri, istituzioni, oratori, scout, società sportive, ecc.) in cui ci si supporta a vicenda.

Ad esempio, mettendosi d'accordo collettivamente sull'età di consegna degli smartphone ai preadolescenti, o sul loro accesso ai social. Si diminuisce così la pressione sociale all'anticipazione e si apre uno spazio per un dialogo tra famiglie.

La rete dei Patti Digitali di comunità promuove alleanze educative di questo tipo tra famiglie, educatori ed enti a livello locale su tutto il territorio nazionale.

BULLISMO ED EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Un importante progetto ormai consolidato negli anni realizzato dall'Amministrazione Comunale, grazie alla collaborazione con Bracco S.p.A., è il Centro Psicopedagogico (CPP). È rivolto ai minori residenti nel Comune di Ceriano Laghetto e/o frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dello stesso Comune e ai genitori ed insegnanti.

Lo sportello gratuito è presente presso l'ufficio sito nell'Arengario "Cesarino Monti" di Piazza Diaz. L'accesso allo sportello è sempre in aumento negli anni, segno che il servizio offre una buona risposta ai bisogni.

Le difficoltà emergenti sono caratterizzate spesso da un'interazione complessa tra problematiche emotivo comportamentali e di apprendimento.

Tra i bambini della primaria, si osserva un incremento di difficoltà di regolazione emotiva mentre nella scuola secondaria emergono problematiche legate all'isolamento sociale e alla dipendenza nell'utilizzo di internet.

Il servizio svolge un compito socialmente utile nell'individuare, prevenire e ridurre il disagio infantile nelle sue varie espressioni, offrendo alle famiglie un confronto specialistico accogliente e non giudicante. Inoltre, contribuisce alla creazione di un lavoro "di rete" sul territorio, operando in sinergia con i Servizi Sociali Comunali, con i Servizi Educativi e Socio-sanitari preposti alla prevenzione del disagio e alla tutela dei minori.

Il CPP svolge inoltre un'attività clinico-diagnostica volta ad approfondire le cause e le dinamiche psicologiche sottese al disagio che il minore esprime attraverso i sintomi, comportamenti disarmonici e/o scarso funzionamento scolastico. Inoltre, appare un significativo riferimento per supporti alla genitorialità.

Il servizio si pone inoltre come possibile mediatore in caso di fatiche nel dialogo famiglia e scuola, per trovare punti d'incontro, in un'ottica di supporto degli alunni.

Vengono proposti anche progetti rivolti direttamente agli alunni e agli insegnanti con la presenza nelle classi su tematiche di particolare interesse quali il bullismo, l'affettività e la sessualità. Questi temi delicati vengono trattati in modo professionale e attento alle diverse sensibilità da professionisti esperti.

I rimandi, relativamente ai progetti attuati lo scorso anno scolastico, sono stati molto positivi, specie in un'ottica di rinnovamento dei contenuti e delle modalità attuative. Sono stati istituiti laboratori per gli alunni della scuola primaria. Le classi quarte hanno usufruito del progetto "IO DICO NO AL BULLISMO": attraverso le varie attività proposte gli alunni hanno imparato a riconoscere gli attori coinvolti (bullo, vittima e aiutanti) e le diverse forme di bullismo (fisico, verbale e psicologico).

Nel corso dei vari incontri, da parte dei bambini, è emerso il bisogno di elaborare e condividere le emozioni suscitate da alcune dinamiche createsi tra compagni e il bisogno di spostare il focus dei bambini sui propri pregi per rinforzare il senso di autostima.

Nelle classi quinte, invece, si è proposto il progetto sull'affettività "MI VOGLIO BENE", al fine di promuovere una serena accettazione dei cambiamenti puberali ed aumentare la capacità di riflessione sull'amore e sul rispetto. Tutti i contenuti sono stati presentati attraverso attività ludiche capaci di coinvolgere anche il corpo, in un ambiente adatto, che sono state sempre seguite da riflessioni in gruppo.

Molto positivo è stato l'ultimo incontro ("Scatola delle confidenze"), vissuto dai bambini in modo attento e curioso, confermando il bisogno di avere un tempo e uno spazio all'interno del quale poter affrontare questi argomenti. Ricorrenti le domande sull'omosessualità, sulle malattie sessualmente trasmissibili, su cosa vuol dire fare l'amore e sul parto, oltre che sui cambiamenti tipici della pubertà.

Nella scuola secondaria è stato proposto il progetto di educazione alla sessualità e all'affettività "Io e l'altro", incentrato su laboratori che hanno voluto rivolgere particolare attenzione a competenze trasversali che costituiscono il fondamento della possibilità di intraprendere relazioni sociali positive ed arricchenti. In particolare, le giornate laboratoriali hanno permesso di lavorare in modo specifico

su alcune competenze, quali: la mentalizzazione, ovvero la capacità di riconoscere e comprendere i contenuti mentali propri e altrui, promuovendo l'empatia e la prosocialità, le emozioni, le competenze comunicative e le competenze espressive.

Positivi riscontri hanno avuto, nel corso dello scorso anno, un ciclo di incontri per genitori ed insegnanti patrocinato dal Comune incentrati su criticità e problematiche emergenti nei ragazzi e su riflessioni per sviluppare strategie educative e relazionali condivise dagli adulti di riferimento nei diversi contesti di vita.

INCLUSIONE

FACILITAZIONE LINGUISTICA E MEDIAZIONE CULTURALE

Dai dati statistici del servizio demografico comunale risulta sempre più numerosa la presenza sul territorio di bambini stranieri. Sul fronte scolastico si rende necessario un adeguamento e ripensamento della pratica educativa e della programmazione didattica per attenuare le distanze linguistiche e culturali.

A ciò si aggiunge anche una difficoltà pratica di comunicazione con le famiglie con cui occorre

interloquire per comprendere meglio le attività necessarie e i bisogni dei figli.

A tal proposito, in relazione ai bisogni emergenti espressi dalla scuola, il comune provvederà all'inserimento nei plessi di figure professionali specifiche a supporto delle famiglie straniere con bisogni educativi durante i colloqui con i docenti.

Questo progetto rientra nelle finalità di sostegno alla didattica nel quadro delle politiche di inclusione e integrazione volute dall'Amministrazione comunale per l'inserimento dei minori stranieri nella comunità scolastica.

BENVENUTO SCUOLA INFANZIA BALLERINI

L'Amministrazione comunale intende predisporre come benvenuto agli alunni della Scuola dell'Infanzia "Suor Teresa Ballerini", un biglietto per un'uscita didattica al Museo Muba. L'attività laboratoriale verrà stabilita a seguito di un confronto con le insegnanti. Costo: € 9,00 ad ingresso.

ACCESSO AL SISTEMA SCOLASTICO E FREQUENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Come precisato in premessa, il Comune ha in essere due convenzioni, una con la Scuola dell'infanzia gestita dalla Fondazione "Suor Teresa Ballerini", l'altra con la scuola dell'infanzia parrocchiale "G. Brollo" di Villaggio Brollo per vicinanza territoriale. Entrambe le scuole sono paritarie e, al fine di mantenere le rette calmierate, il Comune intende continuare a sostenerle con un contributo finalizzato a contenere le tariffe a carico dell'utenza, nonché a garantire sul piano qualitativo e quantitativo il servizio di scuola dell'infanzia.

Contributo per l'anno scolastico 2025/2026 (stimato):

- ✓ Scuola dell'infanzia Ballerini € 53.900,00 riferito a n. 77 alunni residenti.
- ✓ Scuola dell'infanzia Brollo € 4.900,00 riferito a n.7 alunni residenti.

Inoltre, per agevolare le famiglie con difficoltà economiche che ne facciano richiesta, a seguito di valutazione delle condizioni socio-economiche, il Comune provvede ad erogare ulteriori contributi per le riduzioni delle rette, in base ai parametri stabiliti dalla Giunta Comunale nell'ambito delle somme stanziate a bilancio.

La scuola dell'infanzia Ballerini inoltre beneficia del comodato gratuito della struttura.

Viene garantita anche l'assistenza educativa per le situazioni di alunni diversamente abili. L'entità dello stesso viene definita in base ai progetti individualizzati condivisi tra la scuola, il servizio sociale e il servizio specialistico di neuropsichiatria infantile.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sul territorio comunale opera la scuola primaria statale "Don Antonio Rivolta", costituita da n. 14 classi, di cui: 3 classi prime, 3 classi seconde, 3 classi terze, 2 classi quarte e 3 classi quinte. Sul territorio comunale opera, inoltre, la scuola secondaria di primo grado statale "Aldo Moro", costituita da n. 11 classi, di cui 3 classi prime, 4 classi seconde e 4 classi terze.

Libri di testo gratuiti

Con riferimento alla fornitura di libri di testo per gli alunni della scuola primaria per l'A.S. 2025-2026 si comunica che l'Amministrazione Comunale, preso atto dell'art. 4 della Legge Regionale N. 14 del 26 maggio 2016, curerà la fornitura gratuita dei libri di testo nel rispetto della libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse, utilizzando il sistema consolidato delle cedole librarie. La spesa presunta per questo intervento è di € 12.000,00.

Uscite didattiche

L'Amministrazione Comunale esprime l'intenzione di contribuire a sostenere le uscite didattiche ritenendole fondamentali per il completamento dell'offerta formativa e per garantire esperienze positive ed arricchenti per gli studenti. Come ormai di consuetudine, viene annualmente concordato con i referenti di plesso e la Direzione un piano delle uscite. L'Amministrazione Comunale, a fronte dell'affidamento del servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus, ha implementato l'appalto con otto uscite gratuite di mezza giornata da destinare ad ogni interclasse dell'intero plesso scolastico.

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" per implementazione dell'offerta formativa

Sulla scorta delle necessità espresse dall'Istituto Comprensivo Statale "Cesare Battisti" e a seguito di un confronto con la direzione sulle priorità da finanziare, viste le disponibilità di bilancio verrà trasferita alla scuola per l'anno scolastico 2025/2026 una cifra indistinta di € 12.000,00, che verrà utilizzata secondo gli obiettivi e le priorità definite nel presente Piano. Come ogni anno la somma sarà gestita direttamente dalla Direzione al fine di provvedere ad integrare il piano dell'offerta formativa attraverso progetti che vanno a potenziare le attività didattiche.

La condivisione dei progetti non è solo formale e non si limita ad un trasferimento di risorse, ma si sostanzia in una collaborazione effettiva con il personale comunale, o comunque messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, nell'ottica di utilizzare al meglio le competenze esistenti e di mettere in rete le associazioni e i servizi del territorio. Altre richieste riguardano infine le spese varie di funzionamento della segreteria.

Al trasferimento generale si sommano le spese per gestione direzione didattica (previsti circa € 3.489,53) che vengono trasferiti al Comune di Cogliate, capofila della convenzione perché Comune dove fisicamente è ubicata la sede.

ASSISTENZA EDUCATIVA AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

L'Amministrazione Comunale rinnova l'impegno di attuazione di tutte le strategie ed azioni necessarie per consentire il completo inserimento nell'ambito scolastico dell'alunno diversamente abile garantendo un servizio di assistenza scolastica "ad personam" a soggetti svantaggiati residenti e/o frequentanti altre scuole statali o paritarie, segnalati dai competenti Dirigenti Scolastici, che necessitano oltre ad un insegnante di sostegno, a carico del MIUR, di una figura che favorisca e faciliti le relazioni sociali.

Il servizio di assistenza educativa scolastica a favore di minori con disabilità, si sostanzia nell'insieme degli interventi svolti a favore degli alunni con disabilità fisica e/o cognitiva, attraverso attività di supporto finalizzata all'integrazione scolastica e sociale. È volta all' inclusione nel gruppo classe attraverso la valorizzazione delle abilità personali e lo sviluppo delle attitudini emergenti, considerando sempre la persona come risorsa per il contesto sociale di appartenenza.

L'intervento intende favorire l'incontro tra competenze/risorse dei soggetti destinatari dell'intervento e il programma educativo/didattico scolastico.

La presenza di alunni che necessitano di un supporto per l'integrazione nel gruppo classe è in costante aumento. Sono diverse le tipologie dei bisogni che vengono espressi non solo dai bambini che presentano dei deficit cognitivi. Sempre di più la scuola è chiamata a rispondere ai bisogni "speciali" di bambini che presentano delle differenti abilità e che fanno fatica ad inserirsi in un contesto ben definito di regole e insegnamenti.

L'assistenza ad alunni con disabilità comprende anche la fornitura di materiale didattico e ausiliario specialistico facilitanti la partecipazione dello studente in difficoltà alla vita scolastica e allo sviluppo della sua autonomia.

Le attività previste si effettuano in un monte ore settimanale definito e all'interno dell'orario scolastico, con un orario funzionale al progetto individuale. La collocazione oraria viene concordata con i Referenti scolastici.

La funzione dell'assistenza educativa scolastica è quella di favorire il benessere e la crescita educativa del minore con disabilità all'interno del gruppo classe e, in particolare,

quella di supportare, consolidare e sviluppare:

- ✓ le competenze relazionali, sociali e comunicative;
- ✓ le autonomie personali, gestionali e la cura del sé;
- ✓ l'integrazione col gruppo dei pari, con gli adulti e la comunità di appartenenza.

Ai sensi del D.Lgs. n. 66 del 13/04/2017, il servizio prevede che l'assistenza specializzata sia attribuita ad-personam e che sia finalizzata a garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale attraverso l'elaborazione di uno specifico progetto individuale a favore dell'alunno beneficiario dell'intervento.

In considerazione della natura educativa specialistica delle prestazioni in cui si sostanziano gli interventi da erogare, restano di competenza degli Istituti scolastici il raggiungimento degli obiettivi didattici e l'assistenza di base, relativamente ai quali gli stessi provvederanno ad organizzarsi con proprio personale o altre figure di riferimento appositamente designate, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Il servizio di assistenza educativa scolastica prevede sia ore destinate all'intervento diretto con l'utenza sia ore destinate a momenti di programmazione, verifica, coordinamento formazione e supervisione (attività indiretta).

Come già lo scorso anno, si ritiene che in quest'ambito la prevenzione sia fondamentale, pertanto una buona quota delle risorse viene destinata alla scuola dell'infanzia al fine di garantire un lavoro educativo efficace su quelle situazioni che, se non adeguatamente affrontate, potrebbero evolvere in problematiche più serie.

In considerazione della presenza di diversi alunni con bisogni educativi speciali, certificati e/o seguiti dalla Neuropsichiatria, presso le scuole dell'infanzia, viene garantito un trasferimento di € 39.500,00 per sostenere le spese per l'assistenza educativa.

Viene inoltre garantito un investimento ulteriore di € 120.000,00 a favore dell'Istituto comprensivo "C. Battisti" per far fronte ai bisogni di assistenza educativa al fine di integrare il supporto scolastico garantito dal Ministero.

Vengono altresì stanziati altri € 34.000,00 circa da destinare a situazioni specifiche di alunni diversamente abili residenti in Ceriano Laghetto, con particolare gravità, che frequentano altri Istituti scolastici fuori dal territorio.

Inoltre, attraverso fondi regionali viene garantita anche l'assistenza educativa a minori frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, con un impegno economico stimato in € 64.974,00.

Il Comune, inoltre, per garantire l'accesso al sistema educativo/scolastico di alunni non inseribili nella scuola ordinaria, provvede ad assicurare il trasporto presso strutture specialistiche. Si conferma la necessità, anche per quest'anno, di provvedere al trasporto di un utente con un impegno di spesa di circa € 15.000,00.

SERVIZI COMUNALI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO

I servizi scolastici integrativi sono servizi attivati dall'Amministrazione Comunale e gestiti in appalto o concessione da soggetti terzi per l'attuazione del diritto allo studio. Hanno la funzione di facilitare e agevolare le famiglie nella conciliazione dei tempi vita – lavoro e di agevolare la frequenza scolastica.

Nell'ottica valutativa dei servizi già attivati, l'Amministrazione, in coerenza con le linee programmatiche, ha provveduto ad una rimodulazione dei servizi precedentemente attivi per dare risposta concreta ai bisogni espressi dalle famiglie degli alunni residenti.

Gli obiettivi prioritari sono finalizzati a garantire alla popolazione uguali possibilità di accesso alle strutture scolastiche e a consolidare il livello qualitativo dei servizi erogati.

TRASPORTO SCOLASTICO - SCUOLABUS

Il servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus verrà reintrodotto a partire dall'anno scolastico 2025/2026 per facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e alle scuole del territorio comunale in considerazione della conformazione territoriale del Comune di Ceriano Laghetto che ai suoi estremi ha due frazioni distanti dall'ubicazione dei plessi scolastici.

È un servizio erogato agli studenti frequentanti le scuole presenti sul territorio comunale primaria "Don A. Rivolta" e secondaria di primo grado "A. Moro", nel rispetto dei bacini d'utenza definiti per ciascuna scuola.

Il servizio di trasporto scolastico effettuerà normalmente corse giornaliere per accompagnare gli alunni alle sedi scolastiche e per garantire il loro ritorno al termine delle lezioni, secondo orari e fermate prestabiliti, in relazione al piano annuale di trasporto predisposto dal gestore del servizio in accordo con il Comune.

I genitori, gli esercenti la potestà, chi ha il minore in affido famigliare o chi ne fa le veci, hanno l'obbligo di condurre e prelevare i minori presso i punti di raccolta programmati agli orari stabiliti, fatta salva una espressa autorizzazione del genitore alla salita e discesa in autonomia (solo per la secondaria di secondo grado).

Il servizio è organizzato in relazione alle aree di pertinenza dell'istituto scolastico e non può essere personalizzato in base alle situazioni particolari dei singoli alunni.

Per gli studenti non residenti e frequentanti la scuola primaria "Don Antonio Rivolta" e la scuola secondaria di primo grado "Aldo Moro" il servizio viene effettuato in base alla disponibilità dei posti sui mezzi.

Al Servizio di Trasporto Scolastico è affiancato un servizio di supporto e assistenza, il cui personale vigila sugli alunni dalla salita sullo scuolabus all'arrivo alla scuola di destinazione e viceversa. Il servizio trasporto è appaltato ad azienda del territorio che garantisce un buon servizio conforme al capitolato d'appalto.

COSTI E TARIFFE

Il costo complessivo a carico del Comune per il servizio di trasporto e assistenza per l'anno scolastico 2025/2026 è stimato in € 54.296,00 e quello di assistenza in € 9.200,00.

La tariffa per tutto l'anno scolastico 2025/2026 a carico degli utenti ammonta ad:

- ✓ € 350,00 per gli studenti residenti a Ceriano Laghetto;
- ✓ € 420,00 per gli studenti non residenti.

SERVIZIO PEDIBUS – ANDIAMO A SCUOLA A PIEDI

È intenzione dell'Amministrazione Comunale riproporre gratuitamente il servizio "Pedibus - andiamo a scuola a piedi" agli studenti frequentanti la scuola primaria.

Il pedibus è un "autobus umano" formato da un gruppo di bambini accompagnati da adulti volontari per recarsi insieme a scuola, lungo percorsi sicuri e prestabiliti.

Tale iniziativa, divenuta da qualche anno una concreta realtà, rappresenta un'occasione di promozione di comportamenti virtuosi in tema di mobilità sostenibile e di sensibilizzazione alla responsabilità sociale. L'obiettivo rimane comunque il coinvolgimento di risorse dell'associazionismo e del volontariato per garantire percorsi protetti e vigilati che permettono agli alunni di raggiungere le sedi scolastiche a piedi. Gli itinerari sono ben definiti e con fermate prestabilite ad orari precisi.

L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: da un lato alleggerire il carico veicolare, dall'altro incentivare l'autonomia, la collaborazione e la socializzazione. L'Amministrazione continua a sostenere tale iniziativa nella convinzione che sia utile a sensibilizzare la popolazione sui temi dell'ecologia e della salute. Il Pedibus è un modo per promuovere con fatti concreti l'educazione alla sicurezza stradale, l'educazione ambientale nonché l'educazione alla salute, incentivando i bambini, spesso sempre più sedentari a fare movimento.

RISTORAZIONE

L'erogazione del servizio di refezione scolastica - attribuito ai Comuni dagli artt. 45 e 46 del D.P.R. 616/1977- è fondamentale al fine di consentire alle istituzioni scolastiche l'attuazione di tutte le forme di organizzazione didattica previste dalla normativa vigente. In particolare, costituisce un prerequisito per lo svolgimento del tempo pieno nella scuola primaria.

L'accesso e la pratica di una sana e corretta alimentazione è uno dei diritti fondamentali per il raggiungimento del migliore stato di salute ottenibile, in particolare nei primi anni di vita. Nella

“Convenzione dei diritti dell’infanzia”, adottata dall’ONU nel 1989, è sancito infatti il diritto dei bambini ad avere un’alimentazione sana e adeguata al raggiungimento del massimo della salute ottenibile e nella revisione della “European Social Charter” del 1996 si afferma che “ogni individuo ha il diritto di beneficiare di qualunque misura che possa renderlo in grado di raggiungere il miglior livello di salute ottenibile”. Al fine di facilitare, sin dall’infanzia, l’adozione di abitudini alimentari corrette per la promozione della salute e la prevenzione delle patologie cronico-degenerative risulta di fondamentale importanza elevare il livello qualitativo dei pasti, come qualità nutrizionale e sensoriale, mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare. La ristorazione scolastica è un momento fondamentale, quindi, per contribuire all’acquisizione, da parte dei consumatori, di comportamenti alimentari corretti, quindi in grado di favorirne un armonico sviluppo.

L’obiettivo primario della ristorazione scolastica è quello di garantire un pasto sicuro sul piano igienico – nutrizionale ed allo stesso tempo gradevole, non sottovalutando la connotazione sociale e la funzione relazionale che lo contraddistingue. L’aspetto educativo e formativo deve coniugarsi con le indicazioni della prevenzione nutrizionale; pertanto, pasti più sicuri sotto l’aspetto igienico sanitario e coerenti dal punto di vista nutrizionale devono armonizzarsi con iniziative di educazione alimentare capaci di abituare i piccoli a nuove esperienze gustative. Il servizio di refezione verrà garantito, in conformità all’orario scolastico stabilito dall’Istituto Comprensivo “Cesare Battisti”, a tutti gli studenti della scuola primaria “Don Antonio Rivolta” che ne facciano richiesta. Il servizio per la Scuola primaria si svolgerà presumibilmente, a seguito dell’implementazione dell’orario scolastico, su due turni il lunedì, martedì e mercoledì, rispettivamente alle ore 12.30 e alle ore 13.30, e in un unico turno il giovedì e venerdì alle ore 12.30.

Nel mese di giugno 2025 si è proceduto ad indire la gara a procedura aperta per l’affidamento del servizio di ristorazione scolastica per il biennio 2025/2026 – 2026/2027 con possibilità di rinnovo di ulteriori anni due. Il servizio di ristorazione è stato quindi affidato a Sodexo Italia Spa.

L’offerta tecnico-economica del soggetto vincitore contempla la preparazione e l’erogazione dei pasti nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) adottati dal Ministero dell’ambiente della tutela del territorio e del mare per alcune categorie merceologiche di forniture, servizi e lavori.

Il servizio viene erogato agli alunni che ne fanno richiesta ed i pasti vengono prodotti nel centro cottura con sede in Cogliate.

Il menù adottato per il servizio di ristorazione scolastica è elaborato tenendo anche conto delle indicazioni della Commissione Mensa e nel rispetto delle “raccomandazioni” fornite dall’ATS e sulla base delle regole basilari per una corretta alimentazione contenute nelle “Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica”.

La composizione del menù viene incontro alle esigenze ed ai gusti espressi dai bambini, alla luce di quanto emerge dal costante lavoro di rilevazione sul livello di gradimento dei pasti offerti, effettuato con la collaborazione della Commissione Mensa. La rotazione del menù invernale ed estivo, entrambi articolati su quattro settimane, offre una vasta gamma di preparazioni per dare l’opportunità ad ogni bambino di formare ed ampliare il proprio gusto ed evitare la monotonia, in modo da introdurre un’ampia varietà di pietanze nel rispetto della stagionalità dei prodotti, in particolare ortofrutticoli.

Viene garantita, previa richiesta corredata da documentazione medica specialistica, l'erogazione di diete speciali per particolari esigenze cliniche (allergie ed altre patologie). Nell'ambito della ristorazione scolastica compete all'Amministrazione comunale un ruolo attivo di sorveglianza e controllo del servizio.

Durante il prossimo anno scolastico verranno implementati i progetti di educazione alimentare, con l'obiettivo di integrare le tematiche relative all'educazione alimentare con le attività didattiche e le capacità cognitive dei bambini coinvolti e sensibilizzare i genitori sull'importanza di una alimentazione sana ed equilibrata durante l'età evolutiva.

I progetti di educazione alimentare mirano a promuovere abitudini alimentari sane e consapevoli, soprattutto tra i giovani, attraverso attività didattiche e ludiche. Questi progetti si concentrano sulla conoscenza dei principi di una corretta alimentazione, sull'importanza della qualità dei prodotti e sulla scoperta delle filiere agroalimentari. Inoltre, verranno attuate iniziative per prevenire e ridurre gli scarti alimentari.

La società concessionaria del servizio garantisce l'organizzazione di iniziative come menù regionali, mondiali e tematici per arricchire l'aspetto esperienziale, alimentare e sociale.

COSTI E TARIFFE

L'azienda concessionaria del servizio richiede direttamente agli utenti il pagamento del servizio con il sistema prepagato. Inoltre, si riconosce agli insegnanti in servizio che prestano attività di assistenza in mensa il diritto ad usufruire del pasto. Il costo relativo è sostenuto dal Comune e parzialmente rimborsato dall'Amministrazione dello Stato.

Il costo del buono pasto è di € 5,35 per gli alunni residenti ed € 6,45 per gli alunni non residenti.

La Commissione Mensa è un organo collegiale che esercita la propria attività nell'ambito della ristorazione scolastica all'interno della scuola primaria "Don A. Rivolta" con la finalità di promozione della qualità del servizio di ristorazione scolastica, attraverso le funzioni di seguito elencate:

- ✓ svolgere un ruolo di collegamento tra i Cittadini, la Scuola, l'Amministrazione Comunale e l'impresa aggiudicataria dell'appalto alla quale compete l'organizzazione dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica;
- ✓ riportare le istanze dei genitori, degli utenti e dei docenti;
- ✓ esprimere proposte di miglioramento del servizio.

È formata dai rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, dall'Assessore all'Istruzione e dai referenti dell'Ufficio Scuola. Ai relativi incontri partecipano anche i referenti dell'azienda di ristorazione.

PRE E POST-SCUOLA

Al fine di agevolare le famiglie nella conciliazione dei tempi casa-lavoro, garantendo un corretto equilibrio tra le funzioni lavorative e quelle genitoriali, viene offerto il servizio di pre e post-scuola per gli studenti della scuola primaria "Don Antonio Rivolta". Tale servizio assume valenza

assistenziale, ma anche educativa e verrà affidato tramite appalto a personale specializzato, con esperienza nel settore educativo e prevede una tariffa annua, a carico delle famiglie.

Le attività proposte nel pre e post-scuola possono includere attività ludiche e ricreative, supporto allo studio e forme di intrattenimento e di socializzazione in alternativa alla tradizionale impostazione didattica della scuola.

Il servizio di pre-scuola verrà proposto per l'anno scolastico 2025/2026 dalle ore 7,30 alle ore 8,30, il servizio di post-scuola dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

Il costo per l'intero anno scolastico a carico dell'utenza residente ammonta ad € 200,00 per ciascun servizio. Per i non residenti il costo è di € 220,00.

AIUTI ALLE FAMIGLIE

RIDUZIONE TARIFFE

È prevista la possibilità, per le famiglie residenti che si trovano in condizioni di disagio economico, di ottenere agevolazioni tariffarie in relazione al servizio di refezione e alla retta di frequenza prevista per la scuola dell'infanzia.

Tale contributo verrà riconosciuto in relazione all'attestazione ISEE (come previsto dal relativo regolamento d'ambito) e alla valutazione sociale in riferimento ai parametri e agli stanziamenti di bilancio stabiliti dalla Giunta Comunale che corrispondono per il prossimo anno scolastico ad € 12.000,00.

BORSE DI STUDIO COMUNALI

Dal 2011, ogni anno, viene bandito un concorso per l'assegnazione di borse di studio per studenti che l'anno precedente sono usciti dalla Scuola primaria o dalla Scuola secondaria di primo grado. Per l'assegnazione viene utilizzato il criterio del merito correlato alla situazione economica.

DOTE SCUOLA REGIONE LOMBARDIA

Regione Lombardia prevede quattro tipologie di contributi per sostenere economicamente il percorso educativo di studenti e studentesse dai 3 ai 21 anni residenti in Lombardia e frequentanti corsi ordinari di istruzione o formazione professionale (IeFP), per favorire la libera scelta dei percorsi educativi e contrastare l'abbandono scolastico (legge regionale n. 19/2007).

Regione Lombardia ha introdotto un programma di sostegno dell'istruzione denominato Dote Scuola, articolata in distinte componenti:

- ✓ Contributi per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche, finalizzata a sostenere la spesa delle famiglie esclusivamente per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche fino al compimento dell'obbligo scolastico, per gli studenti frequentanti i percorsi di istruzione e formazione professionale; Dall' A.S. 2020/2021 la presente misura viene integrata con quella dello Stato di cui alla L. 107/2005 e al Dlgs. n. 63/2017 "Fondo unico per il welfare dello studente e del Diritto allo studio" che prevede borse di studio a favore di studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado con reddito basso allo scopo di contrastare la dispersione scolastica.
- ✓ Buono scuola, finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che prevede una retta di iscrizione e frequenza;
- ✓ Dote Merito, rappresenta un riconoscimento dell'eccellenza per premiare gli studenti dai risultati più brillanti.

- ✓ Dote Sostegno disabili: Contributo a parziale copertura del costo del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno a favore di studenti residenti in Lombardia con disabilità certificata dalla Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ai sensi del DPCM 23/2/2006, n. 185 e della DGR n. 2185/2011 e s.m.i.), e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso scuole dell'infanzia autonome ovvero scuole paritarie primarie, secondarie di primo e secondo grado.
- ✓ Contributo per l'acquisto di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati per persone con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la misura è finalizzata ad estendere le abilità della persona ed a potenziare la qualità di vita delle persone disabili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) mediante un contributo economico delle spese sostenute per l'acquisto (ovvero noleggio o leasing) di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati, con massimali di contribuzione diversificati per ognuna delle 4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica e altri ausili.

DOTE SPORT

La Dote Sport è uno strumento di sostegno pensato da Regione Lombardia rivolto a minori di età compresa tra i 6 ed i 17 anni, appartenenti a famiglie residenti in Lombardia da almeno cinque anni, in possesso di attestazione ISEE non superiore a € 20.000 e che frequentino nel periodo coincidente con l'anno scolastico (settembre – giugno) un corso o un'attività sportiva della durata di almeno 6 mesi.

BORSE DI STUDIO BRACCO

La Fondazione Bracco, in collaborazione con Bracco Imaging SpA e con le Amministrazioni Comunali di Bovisio Masciago, Solaro, Cesano Maderno, Cogliate, Limbiate e Ceriano Laghetto, bandisce un concorso per 11 borse di studio universitarie per promuove l'etica della responsabilità, la dedizione nella ricerca e nell'innovazione, l'attenzione verso la persona, la tradizione nella formazione, nonché lo stretto legame tra le comunità, l'azienda e il territorio. Le borse di studio sono le seguenti:

- ✓ N. 8 BORSE DI STUDIO RISERVATE AGLI STUDENTI DEL PRIMO TRIENNIO o del ciclo unico nei primi 3 anni (4 per le discipline umanistiche e 4 per le discipline scientifiche)
- ✓ N. 3 BORSE DI STUDIO RISERVATE AGLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO o del ciclo unico al 4° o 5° anno dei Corsi di Laurea di indirizzo sia umanistico che scientifico con preferenza per le materie scientifiche.

EDILIZIA SCOLASTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è la predisposizione di quegli interventi utili per rendere sempre più sicuri, accessibili, vivibili e funzionali tutti gli edifici adibiti allo svolgimento delle lezioni e di tutte le attività connesse alla frequenza scolastica sia in termini di struttura che di attrezzatura.

Tali interventi vanno nella direzione della verifica, della messa in sicurezza, del risanamento degli ambienti, della riorganizzazione e razionalizzazione di spazi fruibili e rispondenti alle esigenze espresse dall'Istituzione Scolastica.

L'Amministrazione Comunale provvede inoltre al pagamento delle utenze di ogni edificio scolastico, che per l'A.S. 2025/2026 ammonta a circa € 133.000,00, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, al fine di assicurare la tutela e la funzionalità e degli edifici scolastici e, qualora necessario, un adeguamento funzionale e normativo degli immobili.

La manutenzione ordinaria programmata, le riparazioni e gli interventi di riqualificazione di piccola entità negli edifici scolastici, garantiscono il mantenimento in efficienza degli impianti e delle strutture, con conseguente conservazione degli standard di sicurezza e riduzione del fabbisogno energetico dell'edificio (€ 10.000,00).

Nel dettaglio:

- ✓ Pulizia dei canali di gronda nel corpo centrale più basso dell'edificio della scuola primaria;
- ✓ Taglio del verde, potatura di arbusti, controllo delle alberature esistenti, predisposizione di eventuale rimozione di alberi;
- ✓ Sostituzione delle maniglie esistente ai serramenti delle classi del piano terra con un sistema di chiusura con serratura e chiave, per garantire la sicurezza degli alunni;
- ✓ Verifica delle guarnizioni delle persiane del piano primo, e del sistema di chiusura degli infissi e delle persiane, con ditta specializzata;
- ✓ Piccole riparazioni interne, esterne alle parti murarie dell'edificio;
- ✓ Controllo degli arredi per verificarne la stabilità e solidità;
- ✓ Controllo degli armadi e del loro fissaggio a parete;
- ✓ Controllo dell'impianto di riscaldamento prima dell'accensione col manutentore dell'impianto.

Nel corso dell'anno sono previste le seguenti manutenzione periodiche:

- ✓ Svuotamento e lavaggio delle fosse biologiche con macchina combinata, pulizia e lavaggio della fognatura, comprensiva dell'ispezione dei sifoni;
- ✓ Pulizia di tutti i canali di gronda e dei pluviali dell'intero plesso scolastico, con apposito macchinario con cestello per raggiungimento della quota;
- ✓ Manutenzione semestrale degli estintori, delle manichette;
- ✓ Controllo delle uscite d'emergenza, delle porte rei;

- ✓ Manutenzione semestrale degli impianti di sollevamento presenti (piattaforma, servoscala).

Si interverrà inoltre ad effettuare gli interventi segnalati dalla Dirigenza dell'Istituto Comprensivo, al fine di garantire il buon funzionamento e la sicurezza degli ambienti scolastici, oltre che all'acquisto di arredi risultanti usurati e inappropriati (€ 4.000,00).

PIANO ECONOMICO PREVENTIVO

SPESE	2025/2026
Trasporto scolastico - scuolabus	€ 54.296,00
Accompagnamento scuolabus	€ 9.200,00
Pedibus	€ 8.540,00
Ristorazione – servizio esternalizzato	0
Pasti insegnanti	€ 6.739,00
Pre scuola / post scuola	€ 13.590,99
Libri di testo scuola primaria	€ 12.000,00
Finanziamento per ampliamento offerta formativa	€ 12.000,00
Spese per funzionamento Direzione istituto "Cesare Battisti"	€ 3.489,53
Progetto "We run the street"	€ 2.900,00
Progetto "facilitatore linguistico"	In via di definizione
Contributo scuola dell'infanzia Ballerini	€ 53.900,00
Contributo scuola dell'infanzia Brollo	€ 4.900,00
Contributo scuola dell'infanzia Ballerini (fondo 0-6)	€ 13.950,35
Assistenza educativa scuola dell'infanzia	€ 39.500,00
Assistenza educativa scolastica Istituto Cesare Battisti	€ 119.600,00
Assistenza educativa altre scuole	€ 34.000,00
Trasporto alunni con disabilità	€ 15.000,00
Assistenza educativa scuola secondaria di secondo grado	€ 64.974,00
Contributi economici finalizzati alla riduzione delle rette	€ 12.000,00
Borse di studio comunali	€ 3.000,00
Spese per abbonamento fibra e assistenza tecnica	€ 840,00
Spese economali varie scuola primaria e secondaria di primo grado	€ 1.100,00
Arredi	€ 4.000,00
TOTALE	**€ 489.519,87**

ENTRATE	2025/2026
Servizio scuolabus	In via di acquisizione
Servizio pre scuola e post scuola	In via di acquisizione (a.s. 2024/2025 € 13.560,00)
Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità	€ 13.012,89 (anno 2024)
Fondo integrato 0-6	€ 13.950,35
Pasti insegnanti	€ 7.153,23
Trasferimenti da Regione per assistenza educativa scuola secondaria di secondo grado	€ 64.974,00
Trasferimento da Regione per trasporto alunni con disabilità	€ 4.280,00
TOTALE	**€ 116.930,47**

DIFFERENZA SPESE/ENTRATE	- € 372.589,40